



COMUNE DI CINTE TESINO

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 09 del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO PUBBLICO IN VIA I° MAGGIO. ESPRESSIONE PARERE DI COMPETENZA CONSILIARE A SENSI DELL'ART. 50 DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PRG.

L'anno DUEMILASEDICI addì TRE del mese di MARZO alle ore 20.00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i signori:

BUFFA ANGELO - Sindaco -

BIASION MATTIA

BUSANA CESARE

BUSANA PAOLA

CASATA GINO

LOCATELLI UGO

MEZZANOTTE MIRCO

PASQUAZZO LUCA

TESSARO ANNALISA

Assenti i Signori:

CECCATO FERDINANDO – giustificato -

MEZZANOTTE ANDREA - ingiustificato -

MOLINARI GIULIANO – giustificato -

Assiste il Segretario Comunale sig. **Bonella Giampaolo**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Buffa Angelo in qualità di Sindaco e Presidente della seduta, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno.

OGGETTO: PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO PUBBLICO IN VIA 1° MAGGIO. ESPRESSIONE PARERE DI COMPETENZA CONSILIARE A SENSI DELL'ART. 50 DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PRG.

Il Sindaco relaziona:

- su proposta dell'amministrazione comunale il Servizio per il sostegno occupazionale e la Valorizzazione Ambientale della P.A.T. ha predisposto un progetto denominato "Sistemazione aree verdi urbane" che prevede la realizzazione di due interventi: la riqualificazione, ammodernamento ed arredo dell'area compresa fra la palazzina degli impianti sportivi ed il piazzale che ospita la tensostruttura e la realizzazione di un'area a parcheggio sull'attuale area a verde posta dietro le ex scuole elementari all'incrocio di Via 1° Maggio;
- l'area sul retro della ex scuola elementare è attualmente una semplice area a verde non attrezzata, di fatto inutilizzata e che il vigente P.R.G. del comune di Cinte Tesino individua in l'edificio in "Zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico per Servizi scolastici" ai sensi dell'art. 50 della Norme di Attuazione del piano stesso e pertanto, volendosi ricavare su quest'area un parcheggio, non prettamente a servizio della scuola, la commissione edilizia comunale, nella seduta dd.18.02.2016, ha espresso parere contrario al cambio della destinazione d'uso, salvo diversa decisione del consiglio comunale da esprimersi ai sensi del comma 2 del citato art. 50 delle norme del P.R.G. che prevede:*ove necessario, è tuttavia consentito, previa conforme deliberazione del Consiglio Comunale, il loro utilizzo per una destinazione diversa purchè compresa fra quelle indicate al comma precedente,*
- fra le opere di uso pubblico previste dall'art. 50 delle norme del P.R.G. vi è anche la realizzazione di Parcheggi pubblici, si rende necessario procedere all'espressione del parere di competenza, onde consentire poi la realizzazione del previsto parcheggio in area per Servizi scolastici.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la premessa e condivisa la proposta del Relatore.

Visti:

- l'art. 50 delle Norme di Attuazione del PRG e relativa cartografia.
- vista la legge provinciale n. 15/2015 "Legge provinciale per il governo del territorio" in vigore dal 12.08.2015.
- il progetto elaborato dal Servizio per il sostegno occupazionale e la Valorizzazione Ambientale della P.A.T.

Ritenuto di voler esprimere parere favorevole alla realizzazione del parcheggio in luogo dello spazio a verde, stante l'importanza di dotare la zona, immediatamente adiacente il centro storico, di un'area con 9 posti auto.

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di adozione della presente deliberazione:

- dal Responsabile del Servizio Tecnico comunale in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa.

Ritenuta non necessaria l'acquisizione del parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non ha rilevanza contabile.

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 4/L.

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 0, astenuti n. 0 espressi per alzata di mano dai n. 9 consiglieri presenti e votanti proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori

D E L I B E R A

1. di esprimere, per le motivazioni di cui in premessa, parere favorevole alla realizzazione di un'area a parcheggio in corrispondenza dell'incrocio fra Via 1° Maggio e Via del Pertegante, ai sensi dell'art. 50 delle norme di attuazione del vigente P.R.G. comunale.
2. di dare atto che l'assunzione del presente provvedimento non comporta impegni di spesa.
3. di dichiarare la presente deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. succitato.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Buffa Angelo

IL SEGRETARIO

Bonella Giampaolo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale dal **07/03/2016** al **17/03/2016** senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Bonella Giampaolo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale nelle forme di legge e:

- ☐ divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 79 comma 3° del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, nr. 3/L;
- ☐ dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 79 comma 4° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L.

Cinte Tesino, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Bonella Giampaolo

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- 1.** Opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 79 comma 5° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 nr. 3/L;
- 2.** Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 gennaio 1971, n. 1199;
- 3.** Ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 06 dicembre 1971, n. 1304.